



Comunicato sindacale
MECCANIZZAZIONI POSTALI
STAC E LOGOS

Si è svolto il Coordinamento Rsu delle meccanizzazioni postali in rappresentanza dei lavoratori Logos/Stac che in RTI hanno partecipato con Elsag alla gara di appalto per le meccanizzazioni presso le poste.

Le poste dovevano assegnare l'appalto entro il 30 marzo 2012 invece a quella data hanno comunicato la proroga del vecchio appalto sino al 30 giugno 2012. In questi giorni prima la Logos poi la Stac hanno aperto le procedure di mobilità (licenziamenti) per un numero di 98 lavoratori (40 di Logos e 58 di Stac). Il comportamento delle due aziende risulta assurdo per l'elementare fatto che l'appalto non è stato ancora assegnato e non si conoscono i contenuti dello stesso.

In ogni caso la dimensione del taglio di organici proposto dalle due società è irricevibile. Qualora le società acquisiranno l'appalto il taglio proposto non garantirebbe un servizio qualitativamente adeguato. Per tanto il coordinamento Rsu unitamente alla Fiom-Cgil Logos/Stac chiedono il ritiro delle procedure di mobilità. Unitariamente alle altre OO.SS. è stata avanzata una richiesta incontro al Mise per un tavolo che faccia chiarezza rispetto alle volontà di poste italiane e di Elsag rispetto al settore meccanizzazione.

Inoltre, confermando lo stato di agitazione dichiarano un pacchetto di 16 ore di sciopero che verrà articolato a partire da lunedì 28 maggio nel frattempo vanno avviati una serie di incontri con le prefetture per segnalare la criticità della situazione e informare l'eventuale disservizio che subirebbero gli utenti postali.

In ogni caso la Fiom ed il coordinamento Rsu saranno disponibili ad un confronto nel momento in cui si chiarisca la prospettiva industriale ed occupazionale e che venga tolta dal tavolo la pregiudiziale sugli esuberanti. Qualsiasi iniziativa di sciopero dei lavoratori avrà tutela sindacale e legale dalla Fiom-Cgil.

FIOM NAZIONALE

Roma, 23 maggio 2012